

DOCUMENTO INFORMATIVO IN OCCASIONE DEL CONGRESSO CONFEDIR 3-4 APRILE 2008

Il **SAUR** (Sindacato Autonomo Università e Ricerca) opera negli Enti di Ricerca tramite il *Coordinamento Sindacale Enti di Ricerca (SAUR-CER)*.

Come è noto alla ricerca nazionale contribuiscono sia le Università che gli Enti pubblici di ricerca come CNR, ENEA, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Istituto Superiore di Sanità, Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e molti altri. Il SAUR, tramite il *Coordinamento Enti di Ricerca* si è attivato anche in questi Enti per diffondere quella idea di dignità della ricerca e della attività del personale operante in essa che da sempre già sostiene nelle Università.

In questo momento infatti appare particolarmente chiaro che ricerca ed innovazione sono fondamentali per lo sviluppo sociale ed economico dei paesi europei e che sostenere la ricerca pubblica, incentivando gli investimenti in ricerca e in capitale umano, è non solo importante, ma anche necessario.

Il **SAUR-CER** affronta dunque temi da sempre complessi e spinosi come la difficoltà dei ricercatori e dei tecnologi degli Enti di ricerca di ottenere sia soddisfazioni professionali che economiche, di raggiungere un meccanismo effettivamente meritocratico che premi la “buona ricerca”, che produce innovazione rispetto a quella convenzionale, di arrivare a seri meccanismi di avanzamento di carriera in tempi accettabili, di creare un sistema di accesso alla ricerca che premi il merito e che si avvicini a quello europeo.

Il **SAUR-CER** persegue, in particolare, lo scopo di mettere a punto strumenti, anche contrattuali, che possano consentire ai ricercatori degli Enti pubblici di ricerca di interagire e collaborare con le Università, anche straniere, e con il mondo della ricerca privata pur se costretti in uno stato giuridico che ne limita le azioni e ne inibisce le responsabilità.

Negli Enti di ricerca, infatti, il rapporto di lavoro dei ricercatori è stato regolato per un breve periodo da un contratto collettivo di natura dirigenziale (CCNL 05/03/1998) e poi è stato ricondotto in seno ai contratti del personale di comparto (impiegati e tecnici) in palese violazione, tra l'altro, del comma 2 dell'art. 15 del d.lgs 165/2001 che, non consentendo alla dirigenza amministrativa la gestione della ricerca,

prevede l'esistenza di una dirigenza scientifica che non può che individuarsi, appunto, nei ricercatori.

E' di tutta evidenza, quindi, la difficoltà in tale situazione di poter utilizzare strumenti quali la mobilità nazionale ed internazionale e la stessa cooperazione scientifica, con grave danno per il livello qualitativo della ricerca del nostro paese che è ben lontana dagli *standard* previsti nella ben nota "**Carta Europea del Ricercatore**", documento che pure gli Enti italiani hanno sottoscritto ormai da tempo.

Per tale motivo il **SAUR**, tramite la sua struttura degli Enti di ricerca e la **CONFEDIR**, continuano da tempo a richiedere di restituire dignità professionale ai ricercatori, ai tecnologi ed al personale scientifico di alta qualificazione professionale degli **EPR** rivedendone lo stato giuridico, piuttosto che continuare a regolare in modo eterogeneo funzioni, compiti e responsabilità.

Purtroppo, sembra che il settore della ricerca non sia al centro delle attenzioni della politica e delle istituzioni, tanto è vero che il **contratto collettivo dei dirigenti amministrativi** degli enti di ricerca sottoscritto anche dalla CONFEDIR lo scorso 5 marzo è riferito al periodo contrattuale 2002-2005: un rinnovo avvenuto dopo più di due anni dalla scadenza del contratto stesso!

Il **SAUR-CER** ha recentemente affrontato anche la tematica complessa e delicata delle **stabilizzazioni del personale precario negli Enti di ricerca**, operando in tal senso anche presso la Funzione Pubblica. Un'operazione, questa, che non in tutti gli Enti ha imboccato la strada auspicata del premiare il merito e la tenacia di molti giovani qualificati; in molti casi, infatti, si sta risolvendo con una cieca e del tutto parziale sanatoria.

Su questi ed altri temi di interesse per la ricerca negli Enti pubblici il SAUR, sostenuto dalla CONFEDIR, investirà tutte le proprie energie e risorse.

Coordinatore Nazionale
Dr.ssa Cinzia Morgia

